28/1/94

FERROVIE DELLO STATO S.p.A

REG

Roma, 28/01/94
R/ST.MV.//I.E/009/D40

AREA RETE SERVIZI TECNICI

CIRCOLARE	Unità Emittente	Argomento	Data
	R.ST.MV. R.01 R.ST.IE.	7.1/9 - 10	

SERVIZI PRODUZIONE
TUTTI

SERVIZI POTENZIAMENTO E SVILUPPO
TUTTI

p.c. SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI
(Area Ingegneria e Costruzioni)
SEDE

OGGETTO:

Esercizio PL con barriere complete o semibarriere, azionate automaticamente dai treni in regime di mod. M 45.

Distribuzione

La presente Circolare deve essere distribuita a tutti i Dirigenti, che ne cureranno la divulgazione alle dipendenti Unità ed al personale interessato. La stessa deve essere conservata tra la documentazione di carattere permanente.

1.4

28/1/94

1. PREMESSA

Come noto, con Circolare ES.C/R.01/7.1/10 - ES.C/P.03.400.26 - ES.I/P dell'11.9.91 (PL con barriere complete azionate automaticamente), è stato previsto, tra l'altro, per i PL protetti dai segnali di partenza, un apposito tasto denominato "E Cs PLL". Tale tasto ha la funzione di escludere, treno per treno, il consenso del PL (o dei PL), a cui il tasto stesso si riferisce, dalle condizioni necessarie per l'apertura del segnale.

Successivamente, con Circolare ES.C/R.01 - ES.I/P.05 del 10.9.92, anche per i PL a semibarriere, il cui allarme "a" sia collegato con i segnali di partenza delle due stazioni limitrofe, è stato previsto un tasto denominato "Tex All.a".

Tale tasto, da azionarsi treno per treno, ha la funzione di svincolare il predetto collegamento dalle condizioni necessarie per la disposizione a via libera dei segnali.

2. DISPOSIZIONI NORMATIVE

Nel quadro delle iniziative mirate ad eliminare o, quanto meno, a ridurre le soggezioni alla regolarità della circolazione, si dispone che i predetti tasti possono, di regola, essere normalmente utilizzati anche in concomitanza di lavori di manutenzione o riparazione in regime di modulo M 45.

18/1/94

L'uso di tali tasti deve essere vietato dall'Agente della manutenzione solo nel caso che i lavori interessino i tasti stessi.

Nel mod. M 45, l'agente della manutenzione, oltre a riportare nella colonna "Altri meccanismi" i PL interessati, deve sempre specificare nella colonna "Osservazioni" del mod. M 45 se i tasti sono utilizzabili o meno ("Tasto E Cs PLL o Tex All.a utilizzabile o non utilizzabile").

In mancanza di tale annotazione il DM non deve controfirmare o autorizzare la firma del modulo e deve invitare l'agente della manutenzione a praticarla.

Il DM, inoltre, nell'avvisare i posti corrispondenti interessati all'emissione del modulo M 45, deve precisare anche tale indicazione.

3. DISPOSIZIONI APPLICATIVE

Per l'applicazione delle presenti disposizioni occorre che, a livello circuitale, i tasti E Cs PLL e Tex All.a, in posizione attiva, interrompano il ramo contenente le condizioni scartate (rispettivamente: consenso PL e All.a').

Pertanto, la possibilità di avvalersi delle presenti norme di esercizio deve essere esplicitamente indicata nelle Disposizioni locali.

28/1/94

4. CONFERME

I Servizi Produzione in indirizzo confermino al Servizio Movimento dell'Area Rete il ricevimento della presente.

IL RESPONSABILE

DEI SERVIZI TECNICI

4.4

AREA RETE
SERVIZIO MOVIMENTO

Roma 25 GEN. 1994
R/ST.MV/R.03/35.2

SERVIZIO PRODUZIONE
F I R E N Z E

SERVIZIO PRODUZIONE
B O L O G N A

p.c. TRASPORTO MERCI PERICOLOSE
(Serv. Istit. Sperimentale)
R O M A

OGGETTO: Trasporti di cloro interessanti la linea Prato-Bologna

Con nota FI.P/REGOLAMENTI/R2 del 9 agosto 93, l' Ufficio Produzione di Firenze di allora segnalava che la stazione di Firenze Castello è costretta a frequenti scarti dai treni di carri cisterna carichi di cloro, su richiesta del D.C.O. della linea Prato - Bologna, in relazione alla indisponibilità di intervalli di circolazione sul binario dispari, utili per poter evitare incroci in linea con i treni viaggiatori circolanti nelle gallerie dell'Appennino e di Monte Adone.

La suddetta richiesta del D.C.O. deriva da norme cautelative che non sono previste dalla vigente normativa, ma che sono state emanate d'iniziativa dall'ex Compartimento di Bologna nel 1978, e che sono state poi inserite nelle Istruzioni per l'esercizio con D.C.O. della linea Prato - Bologna.

A tale riguardo, si fa presente che, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento RMP e della relativa istruzione applicativa IRMP, vengono garantite adeguate condizioni di sicurezza, analoghe a quelle internazionali previste dal RID.

Si considera, inoltre, che lo scarto delle cisterne contenenti cloro nelle stazioni che possono inviare tali trasporti verso le tratte in questione, con conseguente sosta in attesa del successivo inoltro, potrebbe invece introdurre fattori di rischio e comporta, comunque, intralci non trascurabili per la circolazione.

Per le suddette ragioni, questa Sede, avuto anche il parere tecnico favorevole del Servizio Istituto Sperimentale (Area Ingegneria e Costruzioni) ritiene ormai inutili le suddette disposizioni restrittive, concernenti l'inoltro dei trasporti di cloro in galleria, e ne dispone con la presente nota l'abrogazione.

I Servizi in indirizzo restano incaricati di informare il dipendente personale interessato e confermare ricevimento e ottemperanza della presente.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO MOVIMENTO

13/1/94

Ferrovie dello Stato s.p.a.

Area Trasporto

Divisione Trazione

FIRENZE 13 GENN. 1994

T/TR.MAC.F.400.0

UNITA' TERRITORIALI GESTIONE PDM/PDS
TUTTE

UNITA' DI COORDINAMENTO
E GESTIONE LOCOMOTIVE
TUTTE

AREA RETE
SERVIZIO MOVIMENTO
ROMA

OGGETTO: NORMATIVA PER L'UTILIZZAZIONE DELLE LOCOMOTIVE ELETTRICHE UTILIZZATE IN COMANDO MULTIPLO emanata con ES.C/T.ex S.MR/0.03.400.0 del 31 MAG.1991.

Sono pervenute richieste di chiarimenti circa l'interpretazione da dare al punto "1. PREMESSA" della normativa di cui in oggetto, relativamente alla dizione (2°cpv):

"Le due unità accoppiate in comando multiplo, ai fini regolamentari, dovranno essere considerate come unica locomotiva"

Al riguardo si precisa che tale dizione è unicamente da riferirsi a quanto previsto dall'art.58 P.G.O.S., circa le norme relative all'affidamento al personale di macchina dei mezzi di trazione inattivi in viaggio di trasferimento

IL RESPONSABILE
DELLA DIVISIONE TRAZIONE

Roma, 24/01/94
*R/ST.MV./009/135

1.1